

# CORRIERE DELLA SERA

5 MI

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 632821  
Roma, Via Campania 59 - Tel. 06 688281

DEL LUNEDÌ

Servizio Clienti - Tel. 02 63297510  
mail: servizioclienti@corriere.it

**Grisport**

Sette giorni su sette



**In Francia**  
Diciassette ex ministre:  
molestie, non taceremo

di **Stefano Montefiori**  
a pagina 13

In edicola

la Lettura



**Le idee**  
Irrealtà dell'esistenza  
La scomparsa  
dei grandi visionari

di **Emanuele Trevis**  
nel supplemento

**Grisport**

Sette giorni su sette

Come evitare il caos

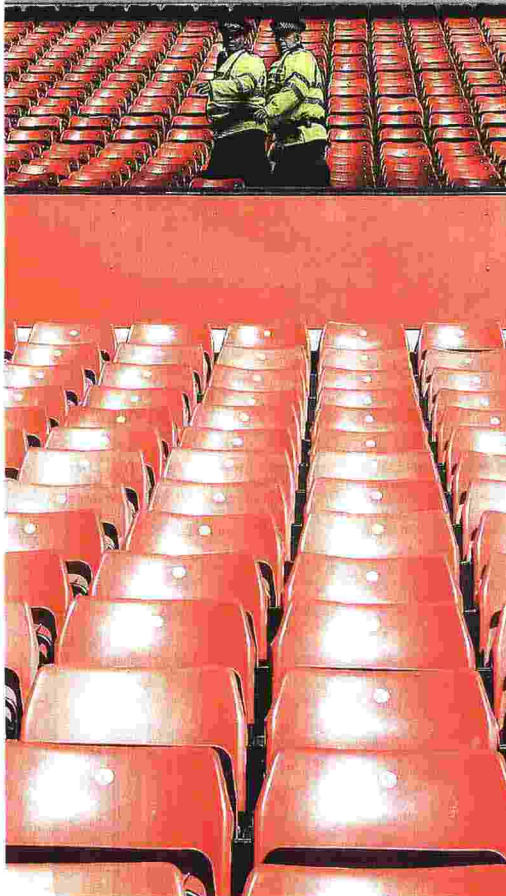
## SCACCIARE L'ISIS NON BASTA

di **Paolo Mieli**

**C**i siamo (forse). Il colonnello americano Steve Warren, portavoce della coalizione anti Isis, ha spiegato che lo «Stato di emergenza» dichiarato nella città di Raqqa è da interpretare come l'inequivocabile segnale del fatto che gli uomini di Al Baghdadi si sentono prossimi alla resa dei conti. Cioè al giorno in cui sono destinati a soccombere. Ed è evidente — ha aggiunto — che, se cadrà la «capitale siriana» del Califfato, andrà in pezzi una parte rilevantissima della costruzione statale degli jihadisti. Nabil El Fattah ex direttore del Centro di Studi strategici di Al Ahram del Cairo ha più volte illustrato come la penetrazione di Daesh in Iraq e poi in Siria non si spieghi solo con la forza militare messa in campo. Almeno agli inizi, i miliziani islamisti sono stati visti dalle popolazioni sunnite dell'Iraq come una sorta di armata di liberazione in grado di proteggerli dal potere scita imperante a Bagdad. E a Damasco. Nei territori conquistati, Isis ha poi messo in piedi un suo welfare, creato ministeri, forze di polizia. Governava, insomma. Con il terrore, certamente, ma anche con il consenso. L'ex direttore dell'Economist Bill Emmott da ciò ha tratto la conclusione che negli ultimi tre anni lo Stato Islamico ha avuto un grande potere di attrazione proprio perché è riuscito a rendersi credibile come potenza, e in particolare come una forza capace di affermarsi militarmente. Alla stregua di uno Stato vero e proprio, che oggi governa ampie aree di territorio in Siria, Iraq e, persino, in Libia.

continua a pagina 22

Manchester Finta bomba dimenticata dalla polizia



## Stadio evacuato, la beffa inglese

di **Guido Olimpico**

**U**na beffa all'Old Trafford. Un allarme bomba ha fatto temere un attentato terroristico e rinviare la partita. In realtà, in serata, la polizia ha fatto sapere che si trattava di un residuo di un'esercitazione di sicurezza condotta nello stadio per la simulazione di possibili minacce. Il dispositivo era stato dimenticato da un'azienda privata coinvolta nell'esercitazione.

pagine 4 e 5 **P. De Carolis**

# «Libia a rischio» L'Italia rimanda l'invio di soldati

La Farnesina: puntiamo a stabilizzare il Paese

di **Florenza Sarzanini**

**L'**Italia rimanda l'invio dei soldati in Libia. In attesa che la situazione si stabilizzi. La conferma è arrivata alla vigilia del vertice di Vienna che dovrà studiare un percorso di sostegno al governo guidato da Fayez al Serraj. Troppo alti sono i rischi, troppo forte è il pericolo che i reparti stranieri diventino bersagli di attacchi. Il premier Matteo Renzi decide dunque di tenere la linea che aveva già anticipato nelle scorse settimane spiegando: «Di fronte alle pressioni ricevute per andare in Libia abbiamo scelto una strada diversa».

alle pagine 2 e 3 con **Battistini**

PRODUTTIVITÀ E DEMOGRAFIA

## Economia, i nostri ritardi

di **Lorenzo Bini Smaghi**

**N**el 2015 il Pil è aumentato dello 0,8 per cento contro l'1,7 per cento dell'area euro. Le ragioni del nostro ritardo.

a pagina 23

IL GOVERNO E LA TRATTATIVA CON LA UE

## Manovra da 10 miliardi?

di **Federico Fubini**

**I**l viceministro Enrico Morando avverte che la prossima manovra «non sarà una passeggiata». Potrebbe essere di 10 miliardi.

a pagina 7

15 Stelle Caso Pizzarotti, parla il vicepresidente della Camera

# Di Maio si affida a Grillo: è il garante sulle espulsioni

di **Emanuele Buzzi**

**I**l caso Pizzarotti al centro del dibattito tra i Cinque Stelle. «C'è una procedura in corso. E io non ho alcun potere di decidere sospensioni o espulsioni, quello spetta al garante che è Beppe Grillo», spiega Luigi Di Maio in un'intervista al Corriere. Mentre il sindaco di Livorno, Filippo Nogarini, promette che si dimetterà se venisse rinviato a giudizio. Intanto una battuta di Grillo, durante uno show a Padova, sul nuovo sindaco di Londra Sadiq Khan («voglio vedere quando si farà saltare in aria a Westminster») scatena dure reazioni.

alle pagine 8 e 9

**Gasperetti, Zapperi**

GIANNELLI



**TU DA CHE PARTE STAI?**

La Gazzetta dello Sport

CONTRATTI DELLA SERA

PRIMO COMICO

MARVEL

## Vincere in Formula 1 a diciotto anni

Max Verstappen ha avuto i nervi saldi di un adulto, non l'impazienza dei ragazzi

di **Paolo Di Stefano**

«**N**on si può dire che abbia un viso da bambino, Max, ma neanche che abbia proprio un'espressione adulta. Un po' l'uno, un po' l'altra. In apparenza, somiglia a tutti gli adolescenti che conosciamo». Max Verstappen (nella foto) ha 18 anni. Niente per chi corre in Formula 1. Ma nessuno ha mai vinto alla sua età. Lui c'è riuscito ieri, in Spagna, alla guida della Red Bull, tenendo dietro le due Ferrari.

alle pagine 34 e 35  
**Terruzzi, Vanetti**



LA RIFLESSIONE

## Pagare le tasse è civile, non bello

di **Susanna Tamaro**

**D**iciamo subito: pagare le tasse è civile. Ma non è bello. Soprattutto perché non si capisce dove va a finire questo denaro: ci sono 700 scadenze l'anno. È possibile?

a pagina 19

**LE BATTAGLIE DEL SECOLO**

SECONDO VOLUME €4,99

CIVIL WAR

CIVIL WAR 1 E 2 SONO IN EDICOLA





Il Corriere della Sera - 16/05/2016

## CHI È TERNA

Il Gruppo **Terna** è proprietario in Italia della Rete di Trasmissione Nazionale di energia elettrica con oltre 72.000 km di linee in Alta tensione su tutto il territorio nazionale. **Terna** ha la responsabilità di sviluppare la rete dell'Alta Tensione per migliorare la sicurezza e l'efficienza e ridurre il costo per imprese e cittadini. **Terna** è anche responsabile, 365 giorni l'anno, 24 ore su 24, della trasmissione e del dispacciamento dell'energia e quindi della gestione in sicurezza dell'equilibrio tra la domanda e l'offerta di energia elettrica nel paese.

Quotata alla Borsa Italiana dal 2004 la Società provvede alla manutenzione e allo sviluppo della rete elettrica nel rispetto dell'ambiente, coniugando competenze e tecnologie per migliorare l'efficienza. Il Gruppo **Terna** è una realtà di eccellenza europea con oltre 3700 professionisti impegnati quotidianamente nella sicurezza del sistema elettrico nazionale.

La Società è responsabile della programmazione, sviluppo e manutenzione della Rete, coniugando competenze, tecnologie e innovazione in linea con le best practices internazionali.

## PERCHÉ SERVE REALIZZARE L'OPERA

**Terna** ha pianificato la realizzazione di un elettrodotto in doppia **terna** a 380 kV tra le stazioni elettriche di Udine Ovest e Redipuglia con l'obiettivo di migliorare la sicurezza di esercizio del sistema di trasmissione primario nel Nord Est del Paese, ridurre i vincoli sulla produzione locale attuale/previsionale e sulla importazione dai Paesi dell'Est Europa, garantire maggiori margini di stabilità di esercizio della rete predisponendo le basi per rafforzare la rete sul confine Nord Est.

In stretta correlazione con il nuovo elettrodotto, è funzionale a migliorare l'alimentazione e la sicurezza locale, è prevista la realizzazione di una nuova stazione elettrica 380 kV denominata "Udine Sud", alla quale sarà collegato in entra - esce il futuro elettrodotto in doppia **terna** a 380 kV tra Udine Ovest e Redipuglia nonché la porzione di rete 220 kV afferente.

Il riassetto della rete in programma, consistente nella dismissione di 110 km di elettrodotti aerei esistenti, renderà possibile "razionalizzare" la rete con evidenti benefici ambientali, pur nel rispetto degli obiettivi di continuità, affidabilità, sicurezza e minor costo del servizio elettrico.

L'intervento di sviluppo, inoltre, consentirà di aumentare la capacità di import dai Paesi dell'Est Europa.

## AVVISO AL PUBBLICO

**RICHIESTA DI RI-DETERMINAZIONE IN MERITO ALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE AL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE DI CONCERTO CON IL MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI IN APPLICAZIONE DELLA SENTENZA DEL CONSIGLIO DI STATO N. 3652/2015 PER L'INTERVENTO:**

**Elettrodotto a 380 kV in doppia **terna** "S.E. Udine Ovest - S.E. Redipuglia" ed opere connesse**

La Società **TERNA** SpA (C.F. 05779661007), con sede legale in Roma, Viale Egidio Galbani N° 70,

## PREMESSO CHE:

- in data 13/11/2015, **Terna** ha presentato un'istanza (prot. TE/P2015000678), al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e al Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, concernente la richiesta di rideterminazione in merito alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) per l'opera in oggetto, allegando la relativa documentazione progettuale ed ambientale;
- in data 11/02/2016, il MATTM ha inviato una nota con la quale, ha comunicato l'accoglimento dell'istanza di ri-determinazione di VIA, invitando **Terna** ai fini della procedibilità, a provvedere al deposito della documentazione progettuale presso le amministrazioni individuate dall'art. 23, co. 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss. mm., dandone evidenza con Avviso al Pubblico, ai sensi dell'art.24 co.1 del D.lgs. 152/2006;
- in data 15/02/2016 e 17/02/2016, **Terna** ha pubblicato a mezzo stampa avviso di avvenuto deposito della documentazione progettuale ed ambientale ai fini della consultazione al pubblico (per 60 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione), dell'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio dei terreni interessati dalla stazione elettrica e all'imposizione in via coattiva delle servitù di elettrodotto e della dichiarazione di pubblica utilità;
- in data 18/02/2016, il MATTM ha comunicato la procedibilità dell'istanza, finalizzata alla rinnovazione del procedimento;

## COMUNICA CHE:

- in data 10/05/2016 al fine di consentire una maggiore e più proficua partecipazione della popolazione al procedimento autorizzativo, **Terna** ha depositato:
  - il Piano Tecnico delle Opere e lo Studio di Impatto Ambientale;
  - la "Relazione illustrativa del progetto in realizzazione e di introduzione al S.I.A." (RECR10001CSA01062) e la documentazione prodotta nell'ambito del precedente procedimento (EI-146);
- la documentazione di cui al punto 1 è la stessa già depositata in data 13/11/2015 presso le Amministrazioni Comunali ed i Ministeri competenti e in data 8/02/2016 presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e le Province di Gorizia e di Udine, e di cui si è dato Avviso al pubblico in data 15/02/2016 e 17/02/2016;
- la documentazione di cui al punto 2, anch'essa già trasmessa ai Ministeri competenti con l'istanza di ri-determinazione di VIA del 13/11/2015, ai fini dell'avvio del procedimento, viene ora messa a disposizione anche del pubblico, ai fini di una migliore comprensione del progetto in autorizzazione, considerato che il progetto oggi in fase di valutazione rispetta quello già autorizzato con Decreto 239/EL-146/181/2013 del 12/03/2013, migliorato con le ottimizzazioni introdotte in ottemperanza alle prescrizioni del predetto decreto, comprensive di quelle contenute nel decreto di compatibilità ambientale DVA-DEC-2011-000041 del 21/07/2011;
- la suddetta documentazione è stata depositata per la pubblica consultazione presso:
  - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali (DVA) - Divisione II - Sistemi di Valutazione Ambientale, Via C. Colombo, 44 - 00147 ROMA
  - Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - Direzione generale Belle Arti e Paesaggio - Servizio III Tutela del paesaggio, Via San Michele, 22 - 00153 ROMA
  - Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio energia - Via Giulia 75/1 - 34126 Trieste
  - Provincia di Gorizia - Presidenza - Corso Italia, 55 - 34170 Gorizia
  - Provincia di Udine - Presidenza - Piazza Patriarcato, 3 - 33100 Udine
  - Comune di Basiliano - Piazza Municipio, 1 - 33031 Basiliano (UD)
  - Comune di Pasian di Prato - Via Roma, 46 - 33037 Pasian di Prato (UD)
  - Comune di Camporotondo - Largo del Municipio, 9 - 33030 Camporotondo (UD)
  - Comune di Pozzuolo del Friuli - Via XX Settembre, 31 - 33050 Pozzuolo del Friuli (UD)
  - Comune di Lestizza - Via Roma, 36 - 33050 Lestizza (UD)
  - Comune di Mortegliano - Piazza Verdi, 10 - 33050 Mortegliano (UD)
  - Comune di Pavia di Udine - Piazza Julia, 1 (Frazione Lauzacco) - 33050 Pavia di Udine (UD)
  - Comune di Santa Maria la Longa - Via Roma, 36 - 33050 Santa Maria la Longa (UD)
  - Comune di Trivignano Udinese - Piazza Municipio, 5 - 33050 Trivignano Udinese (UD)
  - Comune di Palmanova - Piazza Grande, 1 - 33057 Palmanova (UD)
  - Comune di San Vito al Torre - Via Roma, 41 - 33050 San Vito al Torre (UD)
  - Comune di Campolongo Tapogliano - Piazza Indipendenza, 2 - 33040 Campolongo Tapogliano (UD)
  - Comune di Villesse - Via Roma, 16 - 34070 Villesse (GO)
  - Comune di San Pier d'Isorzo - Via Roma, 39 - 34070 San Pier d'Isorzo (GO)
  - Comune di Fogliano Redipuglia - Largo Donatori di Sangue, 10 - 34070 Fogliano Redipuglia (GO)
- la documentazione depositata è consultabile anche sul sito web del MATTM, all'indirizzo [www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it).
- ai fini della **partecipazione al procedimento di rideterminazione in merito alla procedura di VIA** (ai sensi dell'art.24 del D.lgs. 152/2006):
  - il procedimento consiste nella ri-determinazione dei Ministeri competenti in merito alla procedura di VIA;
  - l'Amministrazione competente è il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali (DVA) - Divisione II - Sistemi di Valutazione Ambientale, Via C. Colombo, 44 - 00147 ROMA;
  - il Responsabile del procedimento è l'ing. Antonio Venditti, coordinatore della suddetta Divisione II - Sistemi di Valutazione Ambientale;
- entro il termine di **60 (sessanta) giorni** dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale e presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al:
  - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali (DVA) - Divisione II - Sistemi di Valutazione Ambientale, Via C. Colombo, 44 - 00147 ROMA - l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: [DGSalvaguardiaAmbientale@PEC.minambiente.it](mailto:DGSalvaguardiaAmbientale@PEC.minambiente.it);
  - Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - Direzione generale Belle Arti e Paesaggio - Servizio III Tutela del paesaggio, Via San Michele, 22 - 00153 ROMA
  - dandone cortese notizia anche alla **Terna** Rete Elettrica Nazionale S.p.A., Viale E. Galbani, 70 - 00156 Roma, [PEC-sv-autorizzazioneconcentrazione@pec.terna.it](mailto:PEC-sv-autorizzazioneconcentrazione@pec.terna.it)

Un procuratore  
Adel Motawi

**Terna** SpA - Viale Egidio Galbani, 70 - 00156 Roma - Italia  
Reg. Imprese di Roma, C.F. e P. IVA 05779661007 - REA 922416  
Capitale Sociale 442.198.240,00 Euro i.v.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.